

COMUNE DI CRODO
Provincia di Verbano Cusio Ossola

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Margherita Argentero

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 14/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Crodo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crodo, li 14 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Margherita Argentero

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	12
6.8 <i>Nota integrativa</i>	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	17
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	17
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	17
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	17
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	18
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	18
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	19
9. INDEBITAMENTO	19
10. ORGANISMI PARTECIPATI	20
11. PNRR	21
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
13. CONCLUSIONI	23

PREMESSA

La sottoscritta Margherita Argentero revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n.23 del 28/07/2023;

Premesso

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

che è stato ricevuto in data 05/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 06/12/2023 con delibera n. 102 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Crodo registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1.434 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.

- l'Ente non è in piano di riequilibrio.

- l'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio avendo approvato il Bilancio il 18/04/2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione rileva che con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/07/2023 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024-2026, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 16/11/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024-2026, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 14/11/2023 è stata adottata la Nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026 e che presa visione della Nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026 ha espresso parere favorevole con verbale n. 9 del 11/12/2023, attestando la conformità della struttura del DUPS sottopostogli ai dettati della normativa vigente, nonché la coerenza dello stesso con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

L'Organo di revisione ha verificato la nota di aggiornamento al DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è inserito nella nota di aggiornamento al DUPS.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs n. 36/2023) ha disposto con efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023 l'elevazione a tre anni dell'arco temporale di riferimento della programmazione degli acquisti di beni e servizi e l'importo stimato è stato portato a €. 140.000,00.

Non rilevando per il triennio 2024/2026 acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale superiore a 140.000,00 euro il "programma triennale degli acquisti di beni e servizi" risulta negativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per quanto riguarda il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali si rinvia al piano approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 14.11.2023, confermando le schede approvate per il 2023/2025.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024/2026, è riassunto come segue:

anno 2023: è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di una unità (Area degli Istruttori – Area vigilanza) in Convenzione con i Comuni di Premia e Formazza. In base agli accordi presi, il Comune di Crodo non sarà il capofila della Convenzione (Spesa presunta € 6.000,00 esercizio 2023 - € 12.000,00 ciascuno degli esercizi 2024 e 2025)

anno 2024: nessuna

anno 2025: nessuna

anno 2026: nessuna

E' prevista l'assunzione di personale a scavalco proveniente da altra pubblica amministrazione da destinare all'Area tecnica per 6 ore settimanali a partire dall'esercizio 2024.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione della Nota di aggiornamento DUPS dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 09/05/2023 il rendiconto dell'esercizio 2022, che non presenta un disavanzo di amministrazione.

Il Revisore Unico, rag. Andrea Banone, ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 09/05/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 di euro 355.085,08 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

● Quote accantonate	92.607,63 €
● Quote vincolate	35.586,12€
● Quote destinate agli investimenti	21.808,97€
● Quote disponibili	205.082,36€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023 inviata in data 30/05/2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel, presentando un surplus di parte corrente;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	214.095,53	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	899.667,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	947.103,55	909.451,33	913.447,00	913.447,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	240.617,86	43.491,00	46.204,00	46.204,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.064.183,62	989.100,01	983.000,00	983.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.818.980,34	1.250.238,88	537.000,00	347.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	124.200,00	70.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	124.200,00	70.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.458.048,30	4.357.281,22	3.504.651,00	3.314.651,00
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.118.427,98	1.729.187,34	1.767.681,00	1.729.201,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.018.750,32	1.369.628,88	555.000,00	406.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	124.200,00	70.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	171.670,00	163.465,00	156.970,00	154.450,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.458.048,30	4.357.281,22	3.504.651,00	3.314.651,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato non è stato applicato in sede di bilancio di previsione 2024-2026; verrà applicato in sede di conto consuntivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 850.000,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.942.042,34	1.942.651,00	1.942.651,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.729.187,34	1.767.681,00	1.729.201,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		28.686,28	28.991,96	28.991,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	163.465,00	156.970,00	154.450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		58.890,00	27.500,00	68.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		58.890,00	27.500,00	68.500,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.390.238,88	537.000,00	347.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	70.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.369.628,88 0,00	555.000,00 0,00	406.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-58.890,00	-27.500,00	-68.500,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	70.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	70.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero e risulta un surplus di parte corrente.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	1.166.577,01	€ 852.081,56	850.000,00
di cui cassa vincolata	€ 574.620,38	€ 476.214,89	732.027,94
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione non versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti, vista l'esiguità delle somme;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno collaborato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese alla data odierna;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata attualmente per euro 146.618,55.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente ha alienato un terreno per un importo di euro 1.500,00 che sono stati utilizzati per spese di investimento, salvo il 10% di legge che verrà accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Al momento della redazione del presente parere, l'ente ha altresì incassato euro 8.500,00 per la vendita di un altro terreno, il cui atto notarile non è stato ancora rogato; di conseguenza di tale alienazione non è stato dato al momento alcun utilizzo.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha aderito alla della facoltà di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha deliberato il tributo.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	590.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	283.025,55	286.687,00	290.847,00	290.847,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>23.447,93</i>	<i>22.791,62</i>	<i>23.122,34</i>	<i>23.122,34</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>32.163,00</i>	<i>32.163,00</i>	<i>32.163,00</i>	

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il pagamento della TARI avviene tramite il sistema F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	115.248,09	161.321,13	30.000,00	3.951,00	30.000,00	3.951,00	30.000,00	3.951,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		6.901,53	1.164,33	177,44	1.000,00	152,40	1.000,00	152,40
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Nel bilancio di previsione non viene prevista attività di recupero evasione, che verrà inserita quando viene elaborato il ruolo in corso d'anno.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente non ha personale di vigilanza. E' prevista l'assunzione di un vigile urbano per l'anno 2024 in convenzione con altri enti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Altri (specificare) - vendita legname	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	463,20	463,20	463,20
Percentuale fondo (%)	0,72%	0,72%	0,72%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	51.610,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	64.792,00	64.300,00	64.300,00	64.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente non ha costituito FCDE in relazione a questa casistica di proventi.

La giunta comunale con deliberazione n. 94 del 14/11/2023, ha determinato le seguenti coperture (media 42,24%):

Impianti sportivi 51,14%

Refezione scuola materna 62,25%

Foro Boario 13,24%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, non essendo deficitario, ha deciso di mantenere le stesse tariffe dei servizi a domanda individuale dell'anno precedente.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	11.839,59	20.991,13	19.000,00	277,40	19.000,00	277,40	19.000,00	277,40

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale	
2022 (rendiconto)	22.264,17	0,00	22.264,17	di cui 5.267,76 vincolate nel risultato di amministrazione per spese di investimento
2023 (asestato o rendiconto)	30.000,00	0,00	30.000,00	
2024	30.000,00	0,00	30.000,00	
2025	30.000,00	0,00	30.000,00	
2026	30.000,00	0,00	30.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	438.263,38	409.500,00	403.600,00	403.600,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	32.110,58	30.460,00	29.860,00	29.860,00
103 Acquisto di beni e servizi	848.780,18	667.898,06	697.440,00	666.640,00
104 Trasferimenti correnti	520.565,10	394.397,00	393.210,00	393.210,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	123.810,00	120.950,00	115.250,00	107.570,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.345,77	29.000,00	49.000,00	49.000,00
110 Altre spese correnti	137.552,97	76.982,28	79.321,00	79.321,00
Totale	2.118.427,98	1.729.187,34	1.767.681,00	1.729.201,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente, per il triennio preso in considerazione, non prevede incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma di cui alla G.C. n.27 del 22/04/2008 sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112. In verifica la trasmissione alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.369.628,88;
- per il 2025 ad euro 555.000,00;
- per il 2026 ad euro 406.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento,

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti di questa natura.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 11.100,00 pari al 0,64% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 11.933,04 pari al 0,68% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 11.933,04 pari al 0,69% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 40.000,00 allo 1,08 % delle spese finali previste in bilancio (€ 3.707.047,40) in attuazione di quanto previsto dall'art.166, comma 2-quater, del D,Lgs, n. 267/2000 (Arconet ha evidenziato che il limite dello 0,2 per cento delle spese finali, indicato dalla norma ai fini della determinazione del fondo di riserva di cassa, deve intendersi riferito agli stanziamenti di cassa iniziali).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	28.686,28	28.991,96	28.991,96

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo la modalità di calcolo della MSR - Media semplice (media rapporti annui) All. 4/2 del D.Lgs. 118/2021 in base alla quale viene calcolato per ogni anno del quinquennio il complemento a 100 della quota non riscosso sulla base di quella accertata $100 - ((\text{Riscosso} * 100) / \text{Accertato})$. Vengono poi sommate tra di loro i rapporti annui e divisi (media) per il numero di anni (5 o di meno nel caso in cui qualche esercizio non risulti accertato)

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	1.196,00		2.396,00		2.396,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....	17.615,00		5.000,00		5.000,00	
di cui arretrati personale dipendente	3.000,00		5.000,00		5.000,00	
di cui Fondo accantonamento 10% proventi da alienazioni destinato a riduzione indebitamento	14.615,00					

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, mentre non prevede l'insorgere di contenzioso.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali (Indice Pagamenti 1° trim -6,76, 2° tim. -29,03, 3 trim -20.90)

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali perché non ricorrono i presupposti.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

E' prevista l'accensione di un mutuo di euro 70.000,00 nel 2024 per manutenzione straordinaria palestra comunale.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	2.592.225,78	2.526.737,33	2.510.968,17	2.432.121,97	2.275.154,62
Nuovi prestiti (+)	65.820,00	124.200,00	70.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	131.308,45	139.969,16	148.846,20	156.967,35	154.442,75
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.526.737,33	2.510.968,17	2.432.121,97	2.275.154,62	2.120.711,87
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Per i prestiti 2023 sono indicati quelli previsti a bilancio anche se alla data odierna non richiesti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	127.575,94	123.810,00	120.950,00	115.250,00	107.570,00
Quota capitale	131.308,52	139.970,00	148.850,00	156.970,00	154.450,00
Totale fine anno	258.884,46	263.780,00	269.800,00	272.220,00	262.020,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	127.575,94	123.810,00	120.950,00	115.250,00	107.570,00
entrate correnti	2.091.137,16	2.058.178,91	2.197.246,46	2.089.901,09	1.942.042,34
% su entrate correnti	6,10%	6,02%	5,50%	5,51%	5,54%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le società partecipate ed i consorzi hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

La società Centro Servizi Lapideo del VCO (peraltro individuata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/09/2017 come partecipata da dismettere) attualmente risulta in stato fallimentare. Considerata l'esigua quota di partecipazione, si ritiene che quanto accantonato negli scorsi esercizi possa ritenersi sufficiente a coprire eventuali richieste che potrebbero venire avanzate nei confronti dell'ente. In ogni caso verranno costantemente monitorate le operazioni eseguite durante la procedura fallimentare.

La società partecipata TERME DI PREMIA S.r.l. che aveva presentato un risultato d'esercizio negativo per l'esercizio 2021 pari a € 186.615,00 (che l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 28/04/2022, ha deliberato di coprire mediante utilizzo delle riserve utili disponibili), nell'esercizio 2022 ha conseguito un utile d'esercizio pari a € 80.454,00.

Le altre società partecipate dall'Ente non hanno presentato un saldo finanziario negativo, tenendo conto che per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica (tra le quali il Conser Vco che gestisce il servizio rifiuti e Idrablu che gestiscono il servizio idrico) non si considera il risultato d'esercizio di cui all'art. 2425 del c.c. ma il M.O.L., ossia la differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione.

Per quanto riguarda la società Conser Vco si evidenzia che pur avendo chiuso l'esercizio con un M.O.L. positivo ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a € 609.239,00. L'ente ha una partecipazione del 0,754%.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non ne ricorrono i presupposti e l'ente ritiene sia sufficiente l'accantonamento effettuato per il Centro Servizi Lapideo del VCO, in procedura fallimentare

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è effettuato dal segretario comunale ma non è stato potenziato per esigenze PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Monitoraggio opere PNRR/PNC

Opere finanziate in esercizi precedenti non ancora concluse

CUP	Importo	Missione Comp.	Investimento	Obiettivo strategico
C44H22000810006	50.000,00	M2 - C4	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2022)	Efficientamento energetico fabbricato comunale ex Scuole Cravegna
C44J22001020006	50.000,00	M2 - C4	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2023)	Efficientamento energetico fabbricati comunali
C41C22004650006	47.427,00	M1 – C1	1.2 Abilitazioni al Cloud per le PA Locali	Trasferimento basi dati e applicazioni di tipo "ordinario" su ambienti cloud qualificati
C41F22004360006	23.147,00	M1 – C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali
C51F22006500006	10.172,00	M1 – C1	1.3 Dati e interoperabilità Comuni	Adesione a Piattaforma Digitale Nazionale Dati
C41F22004790006	5.103,00	M1 – C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Incremento servizi digitali offerti
C41F22004780006	2.428,00	M1 – C1	1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Incremento servizi digitali offerti

C48H22001330001	990.000,00	M2 – C4	2.2 Interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (Contributo ex art. 1 c. 139 e ss. Legge 145/2018 – Annualità 2023)	Opere di sistemazione idrogeologica torrente Alfenza
-----------------	------------	---------	---	--

Per quanto riguarda gli interventi compresi nella MI-C1 (Pa digitale 2026)

Nome progetto	Stato progetto
M 1.2 Abilitazioni al Cloud per le PA Locali	<i>Il progetto è stato completato sulla Piattaforma Pa Digitale 2026 ed è in attesa di asseverazione</i>
M1.4.5 Servizi e cittadinanza digitale – Piattaforma Notifiche digitali	<i>Progetto completato. In attesa di ricevere finanziamento</i>
M 1.3.1 Dati e interoperabilità Comuni - PDND	<i>Progetto completato. In attesa di ricevere finanziamento</i>
M1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale – App IO	<i>Relazione da preparare attestante l’attivazione di tutti i servizi</i>
M1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale – PagoPA	<i>Richiesta erogazione fondi</i>

Opere programmate

CUP	Importo	Missione	Comp.	Investimento	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
C44J22001080006	50.000,00	M2	C4	2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni (Contributo ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 – Annualità 2024)	Efficientamento energetico fabbricati comunali	Efficientamento energetico Sede Municipale – 2° lotto Esercizio 2024

L’Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l’Ente ha ricevuto acconto di € 198.000,00 sul progetto di 990.000,00 “Opere di sistemazione idrogeologica torrente Alfenza”.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente si è avvalso della facoltà prevista dall’art.15, co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore,

con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste e conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE. Sono ritenuti congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Margherita ARGENTERO

(firmato digitalmente)